

212CHE COS'E' LA "DIFESA EUROPEA"

Introduzione alla discussione tra collaboratori,  
venerdì 27 febbraio alle ore 11.00

1970 ?

Intendiamo per "difesa europea" non solo la difesa dell'Europa, ma anche la difesa e il perseguimento degli interessi europei nelle restanti regioni.

Intendiamo per Europa i sei paesi della Cee e i quattro candidati.

La politica internazionale e quella difensiva di un eventuale nucleo europeo saranno sottoposte ad alcune necessarie limitazioni dovute a:

- la lunghezza e la complessità del processo di integrazione;
- la iniziale mancanza di un centro coordinatore della politica internazionale e di difesa;
- la diversità delle politiche e degli interessi sin qui perseguiti dagli stati europei.

E' necessario il mantenimento dell'Alleanza con gli Usa, e quindi di una politica atomica americana a copertura del continente.

La Francia svolge attualmente una politica da piccola "potenza regionale". Le sue sfere di interesse prioritarie, al di fuori dell'Europa, si situano nei paesi arabi (Nord Africa) e nei paesi africani associati. In Europa è interessata ad un processo distensivo a oriente. Legami particolari con la

Germania occidentale.

La Gran Bretagna ha operato una forte riduzione del suo impegno mondiale. Persistono impegni limitati a est di Suez. Oggi è sempre più concentrata sulla zona mediterranea e sull'Europa. I suoi interessi verso i paesi arabi produttori di petrolio (o importanti politicamente: Giordania) si concentrano più nel medio oriente che in nord Africa. In Africa la Gran Bretagna svolge una politica filonigeriana e ha rapporti contrastati, ma importanti, con Rhodesia e Sud Africa. E' interessata particolarmente all'equilibrio nordico in Europa.

La Germania non ha interessi specifici derivanti da una sua residua sfera coloniale. I suoi interessi prevalenti, al di fuori dell' Alleanza Atlantica, si incentrano sull'Europa orientale. Fuori del continente è soprattutto interessata al mantenimento di condizioni di liberalizzazione economica.

L'Italia è interessata in particolare all'area mediterranea (tra i paesi arabi: Libia e Magreb). E' interessata alla neutralità austriaca e jugoslava e all'esistenza albanese.

L'Olanda e il Belgio hanno interessi vicini a quelli britannici ed alcuni residui interessi coloniali. Danimarca e Norvegia sono interessate all'equilibrio nordico.

La composizione di queste politiche da come risultante:

- a) l'alleanza con gli Usa;
- b) il Mediterraneo;
- c) l'equilibrio nordico;
- d) l'Europa orientale e i paesi europei neutrali;
- e) i paesi produttori di petrolio e il medio oriente;

f) l'Africa.

Useremo per la difesa europea l'aggettivo:

|                   |   |
|-------------------|---|
| <u>vitale</u>     | = obiettivi per i quali si è disposti alla guerra globale;  |
| <u>essenziale</u> | = obiettivi per i quali si è disposti ad una guerra convenzionale generale, e si può arrivare anche alla escalation atomica;                    |
| <u>importante</u> | = obiettivi per i quali si è disposti a correre il rischio di aprire una grave crisi internazionale;  |
| <u>di rilievo</u> | = obiettivi per i quali si è disposti a intervenire militarmente in modo indiretto o minimo, a fornire aiuti diplomatici o economici, eccetera. |

Primo interesse europeo è il mantenimento della pace e della stabilità e della distensione tra i due grandi. In questo senso è anche interesse vitale il mantenimento di una situazione di equilibrio delle forze. Ci sono però varie alternative: a) equilibrio nucleare e convenzionale, b) equilibrio solo nucleare, c) equilibrio soprattutto convenzionale, d) equilibrio politico raggiunto con forme di smilitarizzazione, e) equilibrio politico raggiunto con forme di disarmo unilaterale.

Nella nostra ipotesi assumiamo come risposta:

- 1 - equilibrio nucleare garantito dall'insieme dell'Alleanza (presenza determinante americana);
- 2 - equilibrio convenzionale garantito in Europa soprattutto dagli europei.

L'Europa ha diversi interessi vitali quali il mantenimento e l'ampliamento delle correnti commerciali internazionali, la libertà di traffico, di movimenti di capitali, il conso-

lidamento del sistema monetario, eccetera. L'insieme di questi interessi economici è vitale. Ma essi difficilmente possono essere messi in crisi globalmente. Per crisi locali, o circoscritte o limitate, potremo parlare di interessi essenziali, importanti o di rilievo. Lo stesso discorso può essere fatto per l'approvvigionamento di energia o di materie prime (maggiore importanza il primo).

Il territorio nazionale è evidentemente interesse vitale. Tuttavia conflitti limitati che riguardino regioni limitate della zona europea possono ledere più semplicemente interessi essenziali. È chiaro che saremmo comunque in uno stato di guerra (guerreggiata o armistiziale che sia), ma l'azione politica affiancherebbe quella delle armi senza arrivare necessariamente alle soglie più elevate dell'escalation (pur senza escluderlo). Ad esempio il Finmark o Bornholm sono nostri interessi essenziali. La Germania occidentale è un interesse vitale (ma la perdita temporanea di una sua regione limitata potrebbe essere essenziale).

I mari interni sono interessi essenziali dell'Europa. La loro libertà di transito è vitale. Uguale discorso può essere fatto per l'Atlantico del nord e l'Artico.

Grecia e Turchia sono indubbiamente interessi essenziali dell'Europa, specie se questa vuole conservarsi libero il fianco sud. In determinate circostanze, ad esempio un attacco generalizzato sovietico contro il Mediterraneo orientale per assicurarne la sovranità, potrebbero divenire vitali.

La Svezia è interesse essenziale dell'Europa. La Finlandia è da ritenere importante. In genere è importante, e forse essenziale, che l'equilibrio nordico del Baltico, tra Est, Ovest, neutrali ecc., sia mantenuto; o così com'è o con formule equivalenti.

La penisola iberica è interesse essenziale dell'Europa. Gibilterra e in genere le coste di questi paesi sono essenziali, in rapporto ad un confronto euro-sovietico.

L'Austria e la Svizzera sono interessi importanti della Europa. E' essenziale che esse non siano occupate da truppe nemiche.

La Jugoslavia e l'Albania sono interessi importanti della Europa. Potrebbero divenire essenziali in caso di attacco generalizzato sovietico ai Balcani.

L'autonomia della costa nordafricana e mediorientale, e la sua neutralità internazionale, sono interesse importanti dell'Europa. E' altresì importante che la regione trovi una sua sistemazione pacifica. E' essenziale che non vi sia una guerra destabilizzatrice, che porti all'annientamento delle entità politiche rivierasche (Israele, alcuni paesi arabi). E' essenziale che sia garantita la libertà di approvvigionamento petrolifero. E' importante che essi possano mantenere i loro rapporti con l'Europa liberi da influenze di blocco.

I paesi africani associati sono interesse di rilievo dell'Europa. E' interesse importante che l'equilibrio generale africano tenda a stabilizzarsi e che le evoluzioni politiche nel complesso di quel continente non chiudano l'Africa ai rapporti con l'Europa.

Sud Africa e Rhodesia sono interessi di rilievo dell'Europa. Non così i loro regimi o la sopravvivenza dei bianchi ivi residenti.

Le colonie portoghesi sono interesse di poco rilievo dell'Europa. E' interesse di rilievo la loro decolonizzazione.

Gli Stati Uniti d'America sono interesse vitale dell'Europa.

I paesi dell'Europa orientale sono interessi di rilievo dell'Europa. E' importante che essi trovino una loro stabilità interna al di là degli interventi repressivi sovietici.

L'affermarsi della democrazia è interesse importante dell'Europa.

In genere l'equilibrio globale è interesse importante e lo sviluppo del terzo mondo è interesse di rilievo dell'Europa.

In queste note non abbiamo delineato il problema degli equilibri interni ai singoli paesi di interesse dell'Europa. Abbiamo solo operato una generica opzione democratica. Questo problema andrà esaminato più accuratamente.

---

Trattati concernenti la difesa ,tra i paesi Nato.

Gran Bretagna :

Belgio e Canada ( transito e stazionamento truppe) 1952. Belgio (base militare a Campine) 1952. Danimarca ( statuto delle forze) 1951. Rfa ( basi militari) 52/54/57 (convenzione delle forze) 1957, (costi di mantenimento) 1957. Olanda (convenzione delle forze in Germania) 1956/57. Turchia (vendita di acciatorpediniere) 1959.

Canada :

Belgio e Gran Bretagna (vedi sopra).Danimarca (aerei scuola) 1960/64. Francia (convenzione delle forze in Germania) 1955/56,(scambi di informazioni difesa-scienza) 1962. Rfa (addestramento aereo in Canada) 1956. Grecia ( scambi di informazioni difesa-scienza) 1962.Olanda (addestramento aereo Nato) 1957. Norvegia (trasferimento di fregate) 1958,(programma addestramento aereo ) 1964,(scambio informazioni difesa 1960).

Francia :

Belgio e Lussemburgo (cooperazione difesa interna) 1959. Canada (vedi sopra). Rfa ( logistica e addestramento forze tedesche)1960,(cooperazione politica,economica,difesa,culturale, scientifica) 1963. Portogallo (base missili balistici alle Azzorre) 1964.

Repubblica federale tedesca (Rfa) :

Convenzione per le relazioni tra le Tre Potenze e la Rfa,1952/accordi di Parigi 1954. Canada,Gran Bretagna e Francia (vedi sopra). Olanda (costo di mantenimento delle forze in Germania) 1957, (eventuali riparazioni) 1957. Norvegia (vendita materiali) 1957.

Stati Uniti d'America :

Trattati di assistenza militare :

Belgio (1950/66/66), Gran Bretagna (1950), Danimarca (1950), Francia (1950), Rfa (1955), Grecia (1947), Italia (1950), Lussemburgo (1950/65/65), Olanda (1950) Norvegia (1950/66/66), Portogallo (1951), Turchia (1947).

Amicizia e cooperazione :

Belgio (1952), Gran Bretagna (1952) Danimarca (1952) , Francia (1952), Rfa (1951), Grecia (1952), Islanda (1952) Italia (1952), Lussemburgo (1952), Olanda (1952), Norvegia (1952), Portogallo (1952), Turchia (1952).

~~F~~ Facilitazioni e assistenza :

Belgio (1963)

Offshore procurement :

Belgio (1953/54...), Danimarca (1954), Rfa (1957), Grecia (1952/54...), Italia (1954), Lussemburgo (1955/...) Olanda (1954), Turchia (1955).

Return of equipment :

Belgio (1955/61) , Gran Bretagna (1957/58/61/63), Danimarca (1952/60), Francia (1955), Rfa (1955/61/62), Grecia (1952/61), Italia (1951/60) , Lussemburgo (1954/60), Olanda (1953/60.) , Norvegia (1950/53/60/61), Portogallo (1952/60), Turchia (1955/62).

Military Assistance Advisory Group :

Danimarca (1956), Norvegia (1954)

Mutual Security/Military Sales :

Francia (1958), Rfa (1953/56/60/60/61)

Weapons productions :

Belgio (1960), Gran Bretagna (1962), Danimarca (1962) Francia (1960), Rfa (1960) , Grecia (1960), Italia (1960), Olanda (1960), Norvegia (1960), Portogallo (1960), Turchia (1960).

segue Usa :

altri trattati :

Francia (trasferimenti) 1958. Rfa (addestramento di personale militare) 1956, (basi aeree) 1957. Grecia (assistenza militari) 1953, (statuto delle forze Usa) 1956. Islanda (vendita di materiali militari) 1954. Italia (facilitazioni, riparazioni, costruzioni di jet a Torino) 1955, (trasferimento di materiale militare surplus) 1957. Olanda (stabilimento dell'Air Defense Technical Center ) 1954.

#### Usa-Gran Bretagna

1948 - basi nell'Inghilterra orientale , dell'U.S. Strategic Air Command.

1952 - dichiarazione Truman/Churchill sull'uso congiunto di quelle basi.

1958 - fornitura di missili balistici intermedi. Le testate rimangono sotto controllo americano.

1960 - basi e attracchi per i sottomarini Polaris (Holy Loch on the Clyde - Scozia).

1962 - Nassau, Kennedy/Macmillan. Fornitura di Polaris senza testata. La Gran Bretagna avrebbe fornito i sottomarini. Tale forza avrebbe dovuto confluire nella MLF se si fosse costituita.

#### Usa-Italia

1959 - equipaggiamento di missili intermedi. Le testate nucleari rimangono sotto controllo americano. Per il loro uso è necessaria l'approvazione di Shapè e del governo italiano (~~XXXXXX~~ doppia chiave).

#### Usa -Turchia

1959 - vedi sopra.

Usa-Portogallo

1951 (e poi 57/62/63) ,facilitazioni accordate nelle Azzorre, per la difesa comune.

Usa - Grecia

1953 (parzialmente abrogato nel 1956) , uso di basi aeree e navali ,e autorizzazione a sviluppare a fini militari la rete ferroviaria e stradale.

Usa-Islanda :

1956 ,presenza delle forze americane.Dopo il 1960 sono state operate riduzioni delle forze (escluse marina e aviazione).

Gran Bretagna - Francia

1948 - transito aereo e reciproco uso di aeroporti.

Belgio-Danimarca- Francia- Rfa- Grecia- Olanda-Norvegia-Usa

1964 - stabilimento a Creta di un Rocket Training Center.

Unione Europea Occidentale (trattato di Bruxelles 1948, accordi di Parigi 1954) : Belgio,Gran Bretagna, Francia, Repubblica federale tedesca, Italia,Lussemburgo ,Olanda .

ibi ISTITUTO AFFARI  
INTERNAZIONALI - ROMA

---

n° Inv. 10227  
29 APR. 1991

---

BIBLIOTECA